



QUADRO A1

Consultazione con le organizzazioni rappresentative - a livello nazionale e internazionale - della produzione di beni e servizi, delle professioni

Alla Consultazione che ha avuto luogo martedì 21 settembre 2010 sono stati invitati il Sindaco dei Comuni di Modena e Reggio Emilia, il Presidente della Provincia di Modena e Reggio Emilia, i Direttori Generali dell'Azienda Ospedaliero-Universitaria di Modena e dell'AU.S.L. di Modena, i Direttori Generali dell'Arcispedale S. Maria Nuova di Reggio Emilia e dell'A.U.S.L. di Reggio Emilia, i Direttori Sanitari delle strutture convenzionate (Hesperia Hospital e Villa Pineta), le Organizzazioni Sindacali, i Presidenti degli Ordini dei Medici Chirurghi e Odontoiatri di Modena e di Reggio Emilia, i Collegi delle Professioni Sanitarie e aziende sanitarie private convenzionate con il Corso di Laurea.

Dopo una breve presentazione delle linee guida del decreto 22 Ottobre 2004, n.270 sono stati presentati gli Ordinamenti Didattici delle Classi 1, 2 e 3 e sono state illustrate le motivazioni alla base del cambiamento di ordinamento didattico soffermandosi sulla possibilità di fornire allo studente maggiori abilità tecnico pratiche nell'ambito delle discipline professionalizzanti e, in generale, prospettando una più efficiente organizzazione della didattica.

Le Organizzazioni consultate hanno espresso parere pienamente favorevole sulla struttura e sugli obiettivi generali e specifici di apprendimento del Corso proposto; in particolare sono emersi suggerimenti circa l'attenzione da prestare all'uso appropriato delle risorse, alla qualità delle cure erogate, alla promozione della cultura e gestione del rischio clinico, all'educazione all'etica e alla deontologia nella pratica professionale.

Dal confronto con le organizzazioni consultate è emersa l'importanza della valorizzazione delle particolarità della figura del Terapista Occupazionale, analogamente a quanto avviene da anni nei paesi esteri.

QUADRO A2.a

Profilo professionale e sbocchi occupazionali e professionali previsti per i laureati

I laureati in Terapia Occupazionale sono operatori sanitari cui competono le attribuzioni previste dal D.M. del Ministero della Sanità 17 gennaio 1997, n. 136 e successive modificazioni ed integrazioni; ovvero operano nell'ambito della prevenzione, cura e riabilitazione dei soggetti affetti da malattie e disordini fisici, psichici sia con disabilità temporanee che permanenti, utilizzando attività espressive, manuali - rappresentative, ludiche, della vita quotidiana. I laureati in Terapia Occupazionale, in riferimento alla diagnosi ed alle prescrizioni del medico, nell'ambito delle loro competenze ed in collaborazione con altre figure socio-sanitarie, effettuano una valutazione funzionale e psicologica del soggetto ed elaborano, anche in équipe multidisciplinare, la definizione del programma riabilitativo volto all'individuazione ed al superamento dei bisogni del disabile ed al suo avviamento verso l'autonomia personale nell'ambiente di vita quotidiana e nel tessuto sociale; trattano condizioni fisiche, psichiche e psichiatriche, temporanee o permanenti, rivolgendosi a pazienti di tutte le età; utilizzano attività sia individuali che di gruppo, promuovendo il recupero e l'uso ottimale di funzioni finalizzate al reinserimento, all'adattamento e all'integrazione dell'individuo nel proprio ambiente personale, domestico e sociale; individuano ed esaltano gli aspetti motivazionali e le potenzialità di adattamento dell'individuo, proprie della specificità terapeutica occupazionale; partecipano alla scelta e all'ideazione di ortesi congiuntamente o in alternativa a specifici ausili; propongono, ove necessario, modifiche dell'ambiente di vita e promuovono azioni educative verso il soggetto in trattamento, verso la famiglia e la collettività; verificano le rispondenze tra la metodologia riabilitativa attuata e gli obiettivi di recupero funzionale e psicosociale; svolgono attività di studio e ricerca, di didattica e di supporto in tutti gli ambiti in cui è richiesta la loro specifica professionalità; contribuiscono alla formazione del personale di supporto e concorrono direttamente all'aggiornamento relativo al loro profilo professionale; svolgono la loro attività professionale in strutture socio-sanitarie, pubbliche o private, in regime di dipendenza o libero-professionale.

funzione in un contesto di lavoro:

Il Terapista Occupazionale svolge funzioni di prevenzione nella popolazione attraverso l'educazione sia di un corretto stile di vita sia attraverso la conoscenza delle patologie. Il suo ruolo di cura si esplica nella riabilitazione sia da deficit fisici che psichici, siano essi acquisiti o congeniti, cercando di portare la persona al massimo grado di autonomia e sfruttando le attività significative per la persona stessa. Si occupa del reinserimento nel contesto sociale, familiare, lavorativo della persona favorendo la sua partecipazione attraverso empowerment ed enablement. Il Terapista Occupazionale interviene sull'ambiente fisico verificando le barriere architettoniche, suggerendo modifiche e soluzioni, pianificando alternative.

Inoltre, il Terapista Occupazionale svolge attività di studio e ricerca nel proprio ambito disciplinare, attività di consulenza e supporto in tutti gli ambiti in cui è richiesta questa specifica professionalità e funzioni di didattica e tutorato per la formazione di Terapisti Occupazionali e altri professionisti.

competenze associate alla funzione:

Il Terapista Occupazionale possiede le seguenti competenze associate alle funzioni proprie del profilo professionale:

- Applicazione delle teorie formali dell'occupazione e della partecipazione nel contesto della società che cambia e della evidenza scientifica;
- Collaborazione con individui e gruppi per la promozione della salute, la prevenzione, la riabilitazione e il trattamento di condizioni suscettibili di Terapia Occupazionale.
- Selezione, adattamento all'utente e applicazione di teorie e modelli e metodi di pratica professionale appropriati per soddisfare le esigenze occupazionali e di salute della popolazione.
- Promozione della potenzialità terapeutica dell'occupazione attraverso l'attività e la partecipazione;
- Elaborazione, anche in equipe multidisciplinare, del programma riabilitativo volto al superamento del bisogno di salute del disabile;
- Individuazione ed esaltazione degli aspetti motivazionali e delle potenzialità di adattamento dell'utente;
- Scelta o ideazione di ortesi e ausili idonei al superamento del bisogno di salute del disabile;
- Promozione di azioni educative verso l'individuo in trattamento, la famiglia e la comunità;
- Promozione della giustizia occupazionale anche attraverso modifiche dell'ambiente di vita e l'incremento dell'accessibilità e adattabilità di tutti gli ambienti;
- Gestione della documentazione del processo di Terapia Occupazionale secondo le normative e i regolamenti in vigore;

- Verifica dei risultati della propria pratica professionale e della rispondenza delle proprie attività alle esigenze dell'utente e agli obiettivi definiti;
- Valorizzazione della relazione terapeutica come fondamento del processo di terapia occupazionale.
- Rispetto delle differenze individuali, delle credenze culturali, delle tradizioni e valorizzazione della loro influenza sull'occupazione e sulla partecipazione.
- Esercizio etico della professione nel rispetto dei protocolli e delle procedure locali, delle normative nazionali ed europee, degli standard professionali e del codice deontologico.
- Auto-valutazione del proprio operato e consapevolezza dei propri limiti in qualità di Terapista Occupazionale.
- Collaborazione a progetti di ricerca e divulgazione dei risultati delle ricerche svolte;
- Ricerca, valutazione critica e applicazione di informazioni ed evidenze valide e aggiornate per assicurare l'appropriatezza delle terapie erogate nella propria pratica professionale;
- Applicazione dei principi di gestione manageriale ai servizi di Terapia Occupazionale,
- Partecipazione attiva al processo continuo di valutazione e miglioramento della qualità dei servizi di Terapia Occupazionale.

sbocchi professionali:

I Terapisti Occupazionali (TO) operano nell'ambito della prevenzione, cura e riabilitazione dei soggetti affetti da malattie e disturbi fisici e psichici, sia con disabilità temporanee che permanenti. Svolgono la propria attività in regime di dipendenza o libero-professionale sia in strutture socio-sanitarie pubbliche che private che sul territorio e nell'assistenza domiciliare. I Terapisti occupazionali si integrano nelle strutture riabilitative per la risoluzione di problemi di autonomia nelle attività quotidiane, anche attraverso l'educazione del caregiver. I TO svolgono la loro attività sul territorio, erogata anche attraverso il Sistema Sanitario Nazionale, con la presa in carico delle persone con demenza e delle loro famiglie, secondo precise linee guida per il trattamento evidence-based. I TO possono occuparsi della disabilità in età evolutiva, della riabilitazione della mano e dell'arto superiore, del reinserimento lavorativo.

Possono svolgere altresì attività di studio e ricerca, di didattica e di supporto in tutti gli ambiti in cui è richiesta la loro specifica professionalità. Sulla base delle necessità di salute della popolazione, legate all'aumento delle persone con disabilità e alla necessità di garantire loro il massimo livello di partecipazione possibile, si può ipotizzare un possibile incremento del fabbisogno di questa tipologia di professionisti. Inoltre, considerando la popolazione nazionale e regionale, la percentuale di

TO in Italia è nettamente inferiore a quella europea (dati 2010: 1.72 TO ogni 100.000 abitanti in Italia versus 27.02 TO ogni 100.000 abitanti come media dei Paesi della Comunità Europea). Attualmente il Corso di Terapia Occupazionale attivato presso questo Ateneo è l'unico presente nella Regione Emilia-Romagna.

QUADRO A2.b

Il corso prepara alla professione di (codifiche ISTAT)

1. Terapisti occupazionali - (3.2.1.2.8)

QUADRO A3

Requisiti di ammissione

Per essere ammessi al corso di laurea in Terapia Occupazionale occorre essere in possesso di un diploma di scuola secondaria superiore o di altro titolo di studio conseguito all'estero, riconosciuto idoneo.

E' altresì richiesta un'adeguata preparazione iniziale secondo quanto previsto dalla normativa vigente relativa all'accesso ai corsi a numero programmato a livello nazionale.

QUADRO A4.a

Obiettivi formativi specifici del Corso

Gli obiettivi specifici di questo corso di laurea sono volti alla formazione dei laureati abilitati all'esercizio della professione di Terapista Occupazionale, sulla base delle competenze attribuite dal relativo DM istitutivo del Profilo Professionale e tenendo conto di quanto previsto dagli standard minimi indicati dalle organizzazioni rappresentative della professione, sia a livello nazionale che internazionale.

Il loro raggiungimento si realizza attraverso un apprendimento teorico, teorico-pratico e pratico rivolto alla specificità professionale. La maggior parte del programma è focalizzato sulla occupazione e gli strumenti propri della Terapia Occupazionale; le restanti parti sono focalizzate sulle conoscenze biomediche necessarie alla comprensione del funzionamento/ disfunzioni di strutture e funzioni corporee e su conoscenze utili per la comprensione del contesto umano e sociale in una prospettiva anche sociale della salute. Rilevanza viene data a contenuti che favoriscono la riflessione etica e a contenuti di metodologia della ricerca attraverso programmi mirati nei corsi di lingua inglese (scientific English), scienze statistiche, informatiche, abilità di revisione critica della letteratura e di ricerca applicata.

La competenza e le capacità relazionali necessarie alla interazione con i soggetti in cura, i caregivers e il sistema professionale viene sviluppata tramite gli insegnamenti delle scienze umane e psicopedagogiche, nonché durante incontri tutoriali e il tirocinio, per acquisire comportamenti adeguati nei diversi contesti in cui si realizza la pratica professionale.

Al termine del percorso formativo il laureato in Terapia Occupazionale sa come agire la professione in modo responsabile, in riferimento alla diagnosi ed alle prescrizioni del medico, in collaborazione con le altre figure socio-sanitarie.

Per quello che riguarda la conoscenza della Terapia Occupazionale, al termine del percorso formativo lo studente avrà conoscenze approfondite in merito a come si esplica la natura occupazionale degli esseri umani ed è in grado di valutare la performance occupazionale delle persone. Conosce le relazioni che esistono tra la performance occupazionale, la salute e il benessere per tenerne conto nella pianificazione del proprio operato.

Possiede una solida conoscenza delle scienze biologiche, mediche, umane, psicologiche, sociali, tecnologiche ed occupazionali,

nonchè delle teorie che si riferiscono alla occupazione e alla partecipazione.

In riferimento al processo della Terapia o Occupazionale e al ragionamento clinico, il laureato è in grado di lavorare insieme ad altri individui e gruppi per la promozione della salute, a partire dall'ambito preventivo a quello riabilitativo. Per raggiungere questo risultato il laureato in Terapia Occupazionale seleziona, modifica, ed applica le teorie appropriate, i modelli di pratica professionale e i metodi adeguati a soddisfare le esigenze occupazionali e di salute della popolazione. Collabora con la comunità per promuovere la salute e il benessere dei cittadini attraverso la loro attiva partecipazione alle attività che caratterizzano la socialità degli individui.

Utilizza la potenzialità terapeutica dell' occupazione attraverso l'uso delle attività, realizzate dall'individuo o dal gruppo, sulla base dell'analisi e della sintesi delle stesse, facilitando anche l'accessibilità e l'adattabilità di tutti gli ambienti per promuovere la massima partecipazione possibile per ogni individuo.

Ricerca, valuta criticamente e applica una larga varietà di informazioni ed evidenze per assicurare che l'attività professionale sia aggiornata e appropriata all'utente, centrata sull' occupazione e sulla performance occupazionale.

In merito alle relazioni professionali e alla capacità di collaborazione (partnership), il laureato in Terapia Occupazionale opera secondo i principi della attività professionale centrata sull'utente instaurando un'efficace relazione terapeutica come fondamento del processo di Terapia Occupazionale. Collabora con le persone in cura per promuovere il loro diritto a soddisfare le loro esigenze occupazionali.

Rispetta e considera una risorsa le differenze individuali, credenze culturali, tradizioni, ne conosce e considera la loro influenza sull'occupazione e sulla partecipazione.

E' in grado di stabilire relazioni collaborative, consultare e consigliare i gli utenti, i famigliari, i membri dell' equipe e le altre persone interessate per facilitare lo svolgimento delle attività e delle occupazioni significative e la partecipazione dell'individuo.

Al termine del percorso formativo, lo studente è in grado di agire secondo il principio della autonomia professionale e in piena responsabilità in merito al proprio operato. Prepara, gestisce e aggiorna la documentazione di competenza; rispetta i protocolli e le procedure locali, regionali, nazionali, europee, gli standard professionali e le indicazioni del datore di lavoro.

Ha maturato la consapevolezza e le capacità di aggiornamento continuo durante la carriera professionale, per promuovere la Terapia Occupazionale e offrire il più efficace trattamento; esercita la professione in modo etico rispettando gli utenti e la deontologia professionale. Ha una buona conoscenza di sé e dei propri limiti in qualità di Terapista Occupazionale ed è in grado di riconoscere la eventuale necessità di coinvolgere altri professionisti nel processo riabilitativo.

Al termine del percorso formativo lo studente è in grado di collaborare attivamente alla ricerca e allo sviluppo delle Scienze della Occupazione/ Terapia Occupazionale, identificando le necessità e formulando ipotesi di ricerca significative.

E' in grado di esaminare criticamente e integrare la letteratura scientifica e altre fonti di informazione. Dimostra capacità di ricerca autonoma e/o in collaborazione con altri, selezionando e giustificando progetti di ricerca, utilizzando metodi appropriati all'occupazione umana e considerandone gli aspetti etici.

Divulga i risultati delle ricerche alle figure interessate e contribuisce a sviluppare la conoscenza dell'occupazione e della pratica professionale.

Per quello che riguarda la gestione del proprio operato, il laureato è in grado di stabilire le priorità nella erogazione di quanto di competenza; comprende e applica principi di gestione manageriali ai servizi di Terapia Occupazionale, includendo considerazioni in merito alle relazioni costo-beneficio; amministra in modo razionale le risorse e i materiali a disposizione.

Partecipa al processo continuo di valutazione e miglioramento della qualità dei servizi, coinvolgendo gli utenti in maniera adeguata. Assume un atteggiamento propositivo nello sviluppo, nel miglioramento e nella promozione della Terapia Occupazionale; tiene conto degli sviluppi nella sanità, nella società e nelle legislazioni internazionali, nazionali e locali che possono influenzare la pratica della Terapia Occupazionale.

QUADRO A4.b

Risultati di apprendimento attesi
Conoscenza e comprensione
Capacità di applicare conoscenza e comprensione

Area Generica

Conoscenza e comprensione

I laureati in Terapia Occupazionale, al termine del percorso formativo, avranno acquisito un'ampia gamma di conoscenze sia nelle scienze di base che nelle discipline caratterizzanti la professione. I laureati avranno acquisito abilità tecnico-professionali, comunicative, di autoaggiornamento e di gestione professionale. I laureati avranno acquisito conoscenze utili per comprendere il contesto umano in una prospettiva sociale della salute avranno acquisito piena consapevolezza del significato della occupazione e del valore della stessa per la salute dell'uomo.

In particolare avranno conseguito solide basi culturali e scientifiche nel campo delle:

- scienze propedeutiche fisiche, biologiche e fisiologiche utili alla comprensione dei fenomeni biologici, dei principali meccanismi di funzionamento degli organi e apparati e dei fenomeni fisiologici nella prospettiva della loro successiva applicazione professionale;

- scienze umane, psicopedagogiche, cognitive, e sociali che sottendono le attività della vita quotidiana e professionale, per la comprensione delle dinamiche relazionali normali e patologiche e delle reazioni di difesa o di adattamento delle persone in situazioni di disabilità e limitazione della partecipazione sociale, anche in correlazione alle diverse età e ruoli sociali;

- scienze della Terapia Occupazionale e metodologia della riabilitazione necessarie a:

a) acquisire le basi scientifiche dei processi fisio-patologici che possono determinare disabilità nelle varie età e situazioni di vita e della metodologia riabilitativa generale e specifica in vari settori specialistici (neurologia, ortopedia e traumatologia, reumatologia, cardiovascolare e respiratoria, oncologia, materno-infantile etc.);

b) identificare il bisogno di intervento specifico occupazionale nelle possibili aree di riferimento sanitario e sociosanitario, previste dal profilo professionale, in modo che il soggetto preso in cura possa raggiungere la massima autonomia e partecipazione nella vita quotidiana (cura di se, studio, gioco) e professionale;

c) progettare e verificare l'efficacia dell'intervento di terapia occupazionale utilizzando modalità valutative valide ed oggettive;

d) sviluppare una metodologia riabilitativa della terapia Occupazionale che permetta, attraverso i migliori approcci terapeutici e tecnici, la risoluzione/compensazione dei problemi di salute/autonomia, della persona;

e) orientare il processo, la concettualità e l'agire del Terapista Occupazionale nei confronti della persona assistita e della collettività attraverso i principi culturali e professionali alla base della professione, tenendo conto degli aspetti del contesto locale rilevanti per la pratica della Terapia Occupazionale e di elementi di base di cultura e tradizioni di altri paesi;

f) interpellare le banche dati, reperire le evidenze scientifiche e selezionare le informazioni più valide e generalizzabili nel campo della Terapia Occupazionale; applicare le migliori evidenze alla luce del contesto specifico, delle preferenze del paziente e delle competenze professionali possedute;

e) identificare i propri bisogni formativi e mettere in atto percorsi di autoformazione finalizzata;

- scienze interdisciplinari per la comprensione degli elementi fisio-patologici applicabili alle diverse situazioni cliniche, anche in relazione ai parametri diagnostici;

- scienze igienico-preventive dei servizi sanitari per l'analisi dei determinanti della salute, dei fattori di rischio, delle strategie di prevenzione sia individuali che collettive e degli interventi volti a promuovere la sicurezza negli ambienti di vita e di lavoro;

- scienze del management, etiche, deontologiche e legali, che regolano l'esercizio etico della professione di Terapista Occupazionale e le implicazioni medico-legali ad essa riferite in base ai principi di autonomia e responsabilità professionale;

- scienze statistiche, informatiche e linguistiche finalizzate a:

a) analisi ed interpretazione dei dati di ricerca;

b) collaborazione nella pianificazione di progetti di ricerca;

c) utilizzo di metodi analitici appropriati nell'esercizio della professione;

d) gestione informatizzata delle informazioni necessarie allo sviluppo delle conoscenze professionali;

e) conoscenza di almeno una lingua dell'Unione europea, preferibilmente l'Inglese, oltre l'italiano, nell'ambito specifico di competenza e per lo scambio di informazioni generali e la comprensione della letteratura scientifica internazionale

L'acquisizione delle conoscenze e competenze descritte sarà guidata e facilitata mediante attività teoriche e teorico-pratiche (attività di aula, laboratori didattici, tirocini).

La valutazione di tali conoscenze e delle capacità di comprensione sarà attuata attraverso le seguenti modalità di verifica: prove scritte ed orali, prove pratiche in situazione simulata o reale (su paziente), compilazione di progetti di terapia occupazionale

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

I laureati in Terapia Occupazionale, sulla base delle conoscenze teoriche di riferimento, dovranno aver maturato competenze operative e applicative che permettano loro di praticare in modo autonomo l'attività professionale. In riferimento alla diagnosi e prescrizione del medico dovranno essere in grado, per quanto di competenza, anche in collaborazione con altre figure socio-sanitarie, di operare in ambito preventivo di cura e riabilitazione verso soggetti di tutte le età affetti da malattie e disordini fisici, psichici sia con disabilità temporanee che permanenti. Saranno in grado di utilizzare metodologie occupazionali, individuando le attività espressive, manuali-rappresentative, ludiche e della vita quotidiana ritenute più adatte alla situazione reale della persona in cura. Sapranno partecipare alla scelta/ ideazione di ortesi/ausili e proporre modifiche ambientali ove necessario al miglioramento dell' autonomia e partecipazione della persona con disabilità. Sapranno prendere decisioni e agire secondo una modalità di problem-solving e saranno in grado di tenere in considerazione gli elementi personali, familiari e di contesto che possono influenzare la situazione di salute del soggetto in cura. Saranno in grado di svolgere attività di studio, ricerca, didattica e concepire innovazione per sia per migliorare il proprio intervento, autovalutandone la reale efficacia, che per contribuire alla crescita e allo sviluppo del proprio ambito professionale.

Strumenti didattici: attività d'aula, laboratori didattici, laboratori di informatica, tirocinio, esercitazioni di lettura e interpretazione dei dati della letteratura internazionale.

La valutazione di tali conoscenze e delle capacità di comprensione sarà attuata attraverso le seguenti modalità di verifica: prove scritte ed orali, prove pratiche in situazione simulata o reale (su paziente), compilazione di progetti di terapia occupazionale, journal club;

Le conoscenze e capacità sono conseguite e verificate nelle seguenti attività formative:

[Visualizza Insegnamenti](#)

[Chiudi Insegnamenti](#)

Anatomia [url](#)

Fisiologia [url](#)

Metodologia generale della riabilitazione e cinesiologia [url](#)

Scienze psicopedagogiche [url](#)

Metodologia della ricerca [url](#)

Tirocinio 1 anno - annuale [url](#)

Basi di patologia e farmacologia [url](#)

Tirocinio 2 anno - annuale [url](#)

Patologie dell'apparato locomotore [url](#)

Medicine specialistiche e terapia occupazionale [url](#)

Medicine dello sviluppo e riabilitazione [url](#)

Riabilitazione e TO in NPI [url](#)

Neuroscienze [url](#)

Metodologie riabilitative in TO [url](#)

Ade III [url](#)

Management in area sanitaria [url](#)

Metodologie e tecniche della TO speciale [url](#)

Tirocinio 3 anno annuale [url](#)

Prova finale [url](#)

Scienze umane applicate alla TO [url](#)

Metodologie riabilitative e occupazionali in medicina del lavoro [url](#)

QUADRO A4.c

Autonomia di giudizio
Abilità comunicative
Capacità di apprendimento

I laureati in Terapia Occupazionale devono possedere autonomia di giudizio professionale e capacità decisionali ed operative come previsto dalla vigente normativa. L'autonomia di giudizio include capacità di analisi e sintesi nonché competenze comportamentali specifiche per:

- analizzare i problemi di salute, per quanto di competenza, del singolo e di una comunità, attraverso il modello bio-psicosociale;
- identificare i bisogni della persona e della collettività volti al raggiungimento della massima autonomia possibile, sia nella sfera personale che nell'ambiente di vita quotidiana e nel tessuto sociale;
- elaborare un realistico piano di intervento di Terapia Occupazionale considerando le migliori evidenze scientifiche analizzate nel contesto di intervento, tenendo conto delle preferenze del paziente, secondo i principi della evidence based practice;
- autovalutare il proprio operato ed attivare percorsi di autoformazione in risposta ai bisogni dell'utenza ;
- integrare il proprio contributo in modo efficace nell'ambito del lavoro in team, rapportandosi con altri professionisti attraverso modalità relazionali costruttive;
- riconoscere la necessità di collaborazione da parte di altre figure professionali richiedendone l'intervento;
- agire professionalmente secondo la legislazione vigente, nonché secondo norme etiche e deontologiche specifiche della professione.

Strumenti didattici: attività d'aula, laboratori didattici, laboratori di informatica, tirocinio, esercitazioni di lettura e interpretazione dei dati della letteratura internazionale.

Modalità di verifica: relazioni scritte ed orali su aspetti tecnico-professionali, discussione di casi clinici

Autonomia di giudizio

e di aspetti etici correlati; definizione del progetto riabilitativo, con particolare riguardo al programma di terapia occupazionale, esame di tirocinio, attività di autovalutazione e autoformazione finalizzata;

Abilità comunicative

I laureati in Terapia Occupazionale dovranno essere capaci di stabilire rapporti di comunicazione e collaborazione efficaci e deontologicamente corretti con utenti e caregiver, con le diverse figure professionali nell'ambito di una équipe assistenziale e nelle strutture socio-sanitarie ove si richieda la propria competenza professionale.

I laureati in Terapia Occupazionale acquisiscono le conoscenze e gli strumenti per realizzare una comunicazione efficace sia orale che scritta, in ambito terapeutico e per la comunicazione scientifica. Essi redigono in modo adeguato la documentazione di competenza (cartelle di Terapia Occupazionale, progetti di lavoro, relazioni ecc..) e sono in grado di farsi comprendere in modo efficace anche da persone non esperte, con particolare riferimento all'acquisizione del consenso informato al trattamento e alle azioni di educazione terapeutica e promozione della salute per quanto di competenza.

Strumenti e strategie didattiche:
giochi di ruolo e drammatizzazioni in laboratorio;
esercitazioni in situazioni simulate,
osservazione critica di situazioni reali e simulate,
tirocinio supervisionato dai tutor clinici in diversi contesti;

Strumenti di valutazione (certificativa e formativa):
esame di tirocinio, valutazioni finali espresse al termine dei periodi di tirocinio, prova scritta di "passaggio delle consegne";
osservazioni guidate condotte in laboratorio dal tutor, da "pari" ed attività di autovalutazione;

Capacità di apprendimento

Durante il percorso di studi i laureati in Terapia Occupazionale avranno acquisito capacità di autovalutazione delle proprie competenze professionali, un'efficace metodologia di autoformazione e di studio. Queste capacità consentono ai laureati di attivare percorsi di apprendimento autodiretto sia attraverso percorsi di formazione accademica che secondo i percorsi di formazione permanente e autoformazione durante la pratica professionale.

Questo consente loro di assumere responsabilità per il proprio sviluppo professionale per rispondere ai continui cambiamenti delle conoscenze e dei bisogni sanitari e sociali, con particolare riferimento alla pratica secondo i principi di Evidence Based Practice nell'ambito della Riabilitazione e della Terapia Occupazionale in particolare.

Strumenti didattici: attività d'aula, laboratori didattici, laboratori di informatica, tirocinio, esercitazioni di lettura e interpretazione dei dati della letteratura internazionale.

Modalità di verifica: relazione scritta di sintesi della letteratura di interesse su uno specifico tema professionale, tesi di laurea, portfolio, relazioni scritte ed orali su aspetti tecnico-professionali, definizione del progetto riabilitativo, con particolare riguardo al programma di terapia occupazionale, esame di tirocinio, attività di autovalutazione e autoformazione finalizzata;

QUADRO A5

Prova finale

Per conseguire il titolo finale lo studente deve avere acquisito 180 crediti complessivi.

Ai sensi della normativa vigente, la prova finale ha valore di esame di Stato abilitante all'esercizio professionale. Tale prova si

compone di :

a) redazione di un elaborato di natura teorico-applicativa (Tesi di Laurea) e sua dissertazione ;

b) dimostrazione di abilità a carattere prevalentemente pratico-professionali che dimostrino l'acquisizione da parte dello studente delle competenze proprie dello specifico profilo professionale.



QUADRO B1.a

Descrizione del percorso di formazione

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: descrizione del percorso di formazione

QUADRO B1.b

Descrizione dei metodi di accertamento

In base a quanto citato dall'articolo 4 del Regolamento didattico del Corso di Laurea in Terapia Occupazionale, per ogni insegnamento articolato in più moduli, l'accertamento del profitto dello studente determina una votazione unica sulla base di una valutazione collegiale, contestuale e complessiva del profitto. Con il superamento dell'accertamento conclusivo lo studente acquisisce i CFU attribuiti all'attività formativa in oggetto.

Gli accertamenti finali possono consistere in: esame orale o compito scritto o relazione scritta o orale sull'attività svolta oppure test con domande a risposta aperta o a scelta multipla o prova di laboratorio o esercitazione al computer o prova pratica in ambito professionale, anche su paziente. Le modalità dell'accertamento finale, che possono comprendere anche più di una tra le forme su indicate e la possibilità di effettuare accertamenti parziali in itinere, sono indicate prima dell'inizio di ogni anno accademico dal docente responsabile dell'attività formativa, contestualmente alla presentazione del programma di insegnamento. Le modalità con cui si svolge l'accertamento devono essere le stesse per tutti gli studenti, salvo i casi di accertata disabilità, nel rispetto di quanto stabilito all'inizio dell'anno accademico.

L'accertamento della conoscenza della lingua straniera avviene con l'attribuzione di un giudizio di idoneità volto a verificare l'acquisizione delle abilità linguistiche necessarie per comunicare, in forma orale e scritta, con pazienti e personale sanitario di altri Paesi, nonché per leggere e comprendere il contenuto di lavori scientifici su argomenti biomedici.

I risultati delle attività formative pratiche di tirocinio sono verificati attraverso prova pratica in ambito professionale, anche su paziente, o attraverso prova di laboratorio o relazione scritta o orale sull'attività svolta o altra modalità a scelta della commissione. I risultati dei periodi di studio all'estero sono verificati da apposita commissione istituita dal CCL secondo le modalità stabilite per gli scambi Erasmus e ricercando la coerenza del piano di studio seguito all'estero con gli obiettivi formativi del corso di studio. Per una descrizione più dettagliata delle modalità di accertamento relative alle diverse aree di competenza si rimanda all'allegato.

Ogni "scheda insegnamento", in collegamento informatico al Quadro A4-b, indica, oltre al programma dell'insegnamento, anche il modo cui viene accertata l'effettiva acquisizione dei risultati di apprendimento da parte dello studente.

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: descrizione dei metodi di accertamento

QUADRO B2.a

Calendario del Corso di Studio e orario delle attività formative

QUADRO B2.b

Calendario degli esami di profitto

<http://dolly.riabilitazione.unimore.it/2012/mod/page/view.php?id=364>

QUADRO B2.c

Calendario sessioni della Prova finale

<http://dolly.riabilitazione.unimore.it/2012/mod/page/view.php?id=369>

QUADRO B3

Docenti titolari di insegnamento

Sono garantiti i collegamenti informatici alle pagine del portale di ateneo dedicate a queste informazioni.

N.	Settori	Anno di corso	Insegnamento	Cognome Nome	Ruolo	Crediti	Ore	Docente di riferimento per corso
1.	BIO/16	Anno di corso 1	Anatomia umana degli apparati (<i>modulo di Anatomia</i>) link	CANE' VALERIO CV	PO	1	10	
2.	BIO/16	Anno di corso 1	Anatomia umana generale (<i>modulo di Anatomia</i>) link	CANE' VALERIO CV	PO	2	20	
3.	MED/48	Anno di corso 1	Attività didattica opzionale: atelier della luce ortogenesi della motricità e della percezione (<i>modulo di Ade I</i>) link	FERRARI ADRIANO CV	PA	1	5	
4.	MED/48	Anno di corso 1	Attività didattica opzionale: atelier della luce ortogenesi della motricità e della percezione (<i>modulo di Ade I</i>) link	VOLTA BARBARA		1	5	
5.	MED/48	Anno di corso 1	Attività didattica opzionale: esame muscolare e articolare dell'AS (<i>modulo di Ade I</i>) link	BOCCOLARI PAOLO		1	10	
6.	MED/48	Anno di corso 1	Attività didattica opzionale: sviluppo della comunicazione e del linguaggio (<i>modulo di Ade I</i>) link	GIANOTTI CRISTINA CV		1	10	

7.	MED/34	Anno di corso 1	Biomeccanica (<i>modulo di Metodologia generale della riabilitazione e cinesiologia</i>) link	BRIGANTI ANGELO		1	4
8.	MED/34	Anno di corso 1	Biomeccanica (<i>modulo di Metodologia generale della riabilitazione e cinesiologia</i>) link	SARTINI SILVANA CV		1	6
9.	FIS/07	Anno di corso 1	Fisica (<i>modulo di Fisiologia</i>) link	CORAZZARI TOLMINO CV	PA	1	10
10.	MED/48	Anno di corso 1	Laboratorio didattico: analisi cammino (<i>modulo di Laboratorio didattico 1 anno</i>) link	CAMPANINI ISABELLA CV		1	10
11.	MED/48	Anno di corso 1	Laboratorio didattico: sviluppo bambino sano (<i>modulo di Laboratorio didattico 1 anno</i>) link	MISELLI FEDERICA		1	10
12.	BIO/16	Anno di corso 1	Neuroanatomia (<i>modulo di Anatomia</i>) link	CANE' VALERIO CV	PO	1	10
13.	MED/48	Anno di corso 1	SITNR: analisi dell'attività nell'individuo sano (<i>modulo di Metodologia generale della riabilitazione e cinesiologia</i>) link	SIMONETTI SERENA CV		1	10
14.	MED/48	Anno di corso 1	SITNR: il modello canadese, canadian model of occupational performance (<i>modulo di Metodologia generale della riabilitazione e cinesiologia</i>) link	SCHIAVI MARGHERITA		1	10
15.	MED/48	Anno di corso 1	SITNR: nursing riabilitativo e prevenzione piaghe da decubito (<i>modulo di Metodologia generale della riabilitazione e cinesiologia</i>) link	VOLTA BARBARA		1	10
16.	MED/48	Anno di corso 1	Scienze infermieristiche e tecniche NPI e riabilitative (SITNR) esame muscolare e articolare (<i>modulo di Metodologia generale della riabilitazione e cinesiologia</i>) link	ARMANI TANIA		2	8
17.	MED/48	Anno di corso 1	Scienze infermieristiche e tecniche NPI e riabilitative (SITNR) esame muscolare e articolare (<i>modulo di Metodologia generale della riabilitazione e cinesiologia</i>) link	MERCANTI CATIA		2	12
18.	MED/48	Anno di corso 1	Sviluppo delle abilità nel bambino sano, approccio alla disabilità nell'adulto e nel bambino - I semestre (<i>modulo di Tirocinio 1 anno - annuale</i>) link	VOLTA BARBARA		5	125

19.	MED/48	Anno di corso 1	Trasferimenti e posture - II semestre (<i>modulo di Tirocinio 1 anno - annuale</i>) link	BARBIERI SARA	5	20
20.	MED/48	Anno di corso 1	Trasferimenti e posture - II semestre (<i>modulo di Tirocinio 1 anno - annuale</i>) link	SCHIAVI MARGHERITA	5	25
21.	MED/48	Anno di corso 1	Trasferimenti e posture - II semestre (<i>modulo di Tirocinio 1 anno - annuale</i>) link	SIMONETTI SERENA CV	5	30
22.	MED/48	Anno di corso 1	Trasferimenti e posture - II semestre (<i>modulo di Tirocinio 1 anno - annuale</i>) link	VOLTA BARBARA	5	50
23.	MED/48	Anno di corso 1	Tutorato 1 e materiale prodotto in tirocinio - II semestre (<i>modulo di Tirocinio 1 anno - annuale</i>) link	VOLTA BARBARA	2	50
24.	MED/48	Anno di corso 1	Tutorato 2 e materiale prodotto: anatomia topografica, Medical Humanities - Medicina narrativa portfolio delle attività - II semestre (<i>modulo di Tirocinio 1 anno - annuale</i>) link	VOLTA BARBARA	2	50
25.	MED/48	Anno di corso 1	Tutorato 3 e materiale prodotto: trasferimenti e posture, nursing riabilitativo, analisi delle attività - II semestre (<i>modulo di Tirocinio 1 anno - annuale</i>) link	SCHIAVI MARGHERITA	2	10
26.	MED/48	Anno di corso 1	Tutorato 3 e materiale prodotto: trasferimenti e posture, nursing riabilitativo, analisi delle attività - II semestre (<i>modulo di Tirocinio 1 anno - annuale</i>) link	SIMONETTI SERENA CV	2	10
27.	MED/48	Anno di corso 1	Tutorato 3 e materiale prodotto: trasferimenti e posture, nursing riabilitativo, analisi delle attività - II semestre (<i>modulo di Tirocinio 1 anno - annuale</i>) link	VOLTA BARBARA	2	30

QUADRO B4

Aule

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Elenco Aule Facolt di Medicina e Chirurgia

QUADRO B4

Laboratori e Aule Informatiche

Descrizione link: Il CdL in TO si avvale dei laboratori messi a disposizione dall'Ateneo, visualizzabili nell'allegato, e dell'aula esercitazioni situata al piano rialzato dell'ex-ospedale Spallanzani di Reggio Emilia, Viale Umberto I n° 50.

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Elenco Laboratori e Aule Informatiche

QUADRO B4

Sale Studio

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Elenco Sale Studio

QUADRO B4

Biblioteche

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Biblioteca Universitaria di Area Medica

QUADRO B5

Orientamento in ingresso

Il CdS in TO partecipa alle attività di orientamento per gli studenti delle scuole medie superiori, che comprende la collaborazione agli incontri organizzati dall'Ateneo secondo le indicazioni del delegato, l'organizzazione dell'open-day della classe della riabilitazione, nonché l'effettuazione di incontri individuali eventualmente richiesti dai singoli potenziali studenti.

Pdf inserito: [visualizza](#)

QUADRO B5

Orientamento e tutorato in itinere

Il Coordinatore AFP e i Tutor del CdS svolgono attività di tutorato a supporto del processo di apprendimento con il singolo studente (se necessario) e di gruppo classe. Questa funzione si svolge attraverso le seguenti attività: incontro di orientamento generale all'inizio del percorso formativo e, per ogni ambito del tirocinio, incontri di condivisione degli obiettivi formativi professionalizzanti con gli studenti e con le guide di tirocinio, identificazione delle sedi idonee al raggiungimento di tali obiettivi, stipula dei progetti formativi e stesura dei contratti di tirocinio, attività di tutorato e discussione di casi con gli studenti prima, durante e al termine di ogni periodo di tirocinio clinico.

Inoltre, il Coordinatore AFP, congiuntamente ai Tutor e alle Guide di tirocinio del CdS effettuano la verifica del raggiungimento degli obiettivi di formazione professionalizzante, eventualmente pianificando percorsi di formazione aggiuntiva.

Nell'ambito delle attività di orientamento e tutorato in itinere sono inoltre incluse:

- le attività orientamento alla scelta delle attività didattiche elettive e delle altre attività che includono tirocini per l'acquisizione di obiettivi di specifico interesse per lo studente;
- le attività di orientamento alla scelta della tesi di laurea
- le attività di tutorato in preparazione all'esame di stato
- le attività di orientamento allo svolgimento di periodi di formazione all'estero

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Attivit di orientamento e tutorato in itinere e attivit di tirocini

QUADRO B5

Assistenza per lo svolgimento di periodi di formazione all'esterno (tirocini e stage)

Tirocini curriculari Corso di Laurea in Terapia Occupazionale

Il Corso di Laurea in Terapia Occupazionale, come tutti i corsi triennali di area sanitaria, ha una forte connotazione pratica che si esplica con l'attività di tirocinio. Il tirocinio pratico è una forma di attività didattica che consente l'acquisizione di competenze professionalizzanti attraverso l'esecuzione di attività pratiche con diversi gradi di autonomia che aumentano gradualmente al crescere dell'esperienza dello studente.

Le lauree triennali sanitarie prevedono 60 crediti di tirocinio pratico (formazione professionalizzante in ambito clinico) da svolgere dal primo al terzo anno. Il CdS in TO organizza queste attività in tutti gli ambiti di rilievo per la formazione del Terapista Occupazionale, sulla base delle competenze espresse dal profilo professionale. Al fine di permettere allo studente di maturare le competenze professionali in strutture sanitarie al più elevato livello di specializzazione, il CdS in Terapia Occupazionale ha al proprio attivo numerose convenzioni di tirocinio con strutture pubbliche e private accreditate attive in diverse Province della Regione Emilia Romagna e in altre regioni italiane. Le convenzioni di tirocinio sono stipulate dopo accurata raccolta di informazioni a verifica della qualità della struttura ed eventuale visita preparatoria presso la sede ospitante

Tutte le attività pratiche di tirocinio sono svolte all'interno di strutture convenzionate e seguite da tutor clinici/guide di tirocinio, che aiutano lo studente ad acquisire le competenze professionali.

Il Coordinatore delle AFP, in collaborazione con i Tutor del CdS, definisce, gli obiettivi formativi specifici che devono essere acquisiti dallo studente per ogni anno di corso, sulla base delle normative vigenti e dei documenti di riferimento prodotti dalle Associazioni Professionali.

Il Coordinatore AFP, in collaborazione con i Tutor e le guide di tirocinio, identifica le sedi di tirocinio convenzionate utili affinché lo studente possa acquisire le competenze previste dal profilo professionale.

Per ogni tirocinio attivato viene stipulato uno specifico progetto formativo ed un contratto di tirocinio, in accordo con la sede ospitante e rispettando le propeudeuticità utili a scopo didattico.

Durante i periodi di formazione professionalizzante in ambito clinico le guide di tirocinio, che ricevono una formazione specifica rinnovata periodicamente, condividono gli obiettivi formativi con lo studente, definiscono insieme allo studente le strategie utili alla facilitazione del suo apprendimento ed effettuano una valutazione formativa periodica per verificare la progressione nel raggiungimento degli obiettivi stabiliti nonché una valutazione certificativa a conclusione del periodo di formazione. Nello svolgimento di queste attività le guide di tirocinio sono coadiuvate dai Tutor del CdS e dal Coordinatore AFP, in possesso di una formazione specifica nell'ambito della pedagogia sanitaria.

Durante il percorso di formazione, per facilitare l'apprendimento delle competenze professionalizzanti nelle sfere del sapere, del saper essere e del saper fare, i Tutor o i docenti del CdS, svolgono le attività di tutorato a supporto del processo di apprendimento con il singolo studente (se necessario) e del gruppo classe.

Al termine di ogni anno accademico una commissione composta dal Coordinatore AFP, dai Tutor del CdS e da guide di tirocinio effettua la verifica della competenze professionalizzanti acquisite dallo studente nell'anno di riferimento. Questa verifica avviene attraverso una valutazione delle competenze sul campo e la valutazione generale dell'andamento di tutti i tirocini frequentati nel

periodo di riferimento.

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Attività tirocinio e di orientamento e tutorato in itinere

QUADRO B5

Assistenza e accordi per la mobilità internazionale degli studenti

Il CdS in Terapia Occupazionale ha attivato

a) programmi di mobilità internazionale studenti con i seguenti Atenei:

- 1) Artesis Hogeschool Antwerpen - Belgio
- 2) Università di La Coruna Spagna
- 3) Università di Saragozza Spagna

b) Attivazione di un Intensive Program nell'ambito del programma Lifelong Learning Erasmus che prevede l'espletamento di un breve programma di studio sul tema A new generation of students for health empowerment in a multicultural community. Al programma partecipano studenti e docenti dei CdS in Terapia Occupazionale, unitamente a studenti e docenti di altri CdS dell'Università di Modena e Reggio Emilia e studenti e docenti dei Corsi di Laurea nelle Professioni Sanitarie delle Università di

- 1) Artesis Hogeschool Antwerpen (Belgio)
- 2) Scuola Universitaria Professionale della Svizzera Italiana (Svizzera)

Inoltre, per il prossimo anno accademico il CdS in Terapia Occupazionale

- ha richiesto l'attivazione di un programma di mobilità docenti con l'università di Northampton (in corso di attivazione);
- parteciperà ad un progetto erasmus Plus promosso dall'Ateneo di Modena e Reggio Emilia, da Artesis Plantijn Hogeschool Antwerpen (Belgio) e da Universitat Rovira i Virgili di Tarragona (Spagna)

Atenei in convenzione per programmi di mobilità internazionale

Ateneo/i in convenzione	data convenzione	durata convenzione A.A.
Artesis Hogeschool Antwerpe (Antwerpen BELGIO)	01/01/2014	6
Universidad de Zaragoza (Zaragoza SPAGNA)	01/01/2014	6
Universidad de A Coruña (La Coruna SPAGNA)	01/01/2014	6

QUADRO B5

Accompagnamento al lavoro

Il CdS in Terapia Occupazionale promuove l'attivazione e pianifica progetti formativi di tirocinio extra-curricolari su richiesta dei neo-laureati.

Inoltre, il CdS in Terapia Occupazionale mantiene stretti rapporti con i rappresentanti regionali dell'associazione di categoria (AITO) e con le Aziende Sanitarie pubbliche e private in convenzione, al fine di divulgare le informazioni relative a posti di lavoro

disponibili e iniziative di formazione permanente di particolare interesse per il mercato del lavoro.

Nel novembre 2013 il CdS in Terapia Occupazionale ha partecipato alla organizzazione di un evento divulgativo mirato a diffondere la conoscenza di questa figura professionale sul territorio locale.

Tra il 2013 e il 2014 il CdS in Terapia occupazionale ha collaborato alla realizzazione di un corso di formazione post-base della durata di cinque giornate rivolto a TO, il cui obiettivo è quello di formare operatori competenti nella presa in carico di pazienti con demenza e dei loro caregivers.

Il corso si è concluso con la realizzazione di un evento divulgativo rivolto a tutti i professionisti della salute.

QUADRO B5

Eventuali altre iniziative

Il CdS in Terapia Occupazionale promuove l'organizzazione periodica di eventi di formazione permanente rivolti ai professionisti della salute, ai portatori di interessi e alla cittadinanza.

Per la coorte di studenti immatricolata nell'anno 2012/13 il CdS ha attivato l'adozione in via sperimentale di un Portfolio degli apprendimenti con la finalità di facilitare nello studente lo sviluppo di competenze di riflessione e di autovalutazione sugli apprendimenti acquisiti e la consapevolezza delle competenze maturate durante il percorso.

QUADRO B6

Opinioni studenti

La ricognizione sulla efficacia del processo formativo percepita dagli studenti viene presentata prendendo in considerazione alcune domande del questionario di valutazione obbligatorio ex L. 370/99 ed in particolare: l'adeguatezza del materiale didattico (d02), il rispetto degli orari delle attività didattiche (d05), la reperibilità dei docenti (d06) e la loro chiarezza espositiva (d08), l'adeguatezza delle aule (d09) e la soddisfazione complessiva (d13). Non viene indagata la qualità della formazione ricevuta nel tirocinio clinico, che rappresenta 1/3 dell'attività didattica dell'intero corso.

Nella lettura e interpretazione dei dati richiamiamo l'attenzione sul fatto che il Corso di Laurea in Terapia Occupazionale presso UniMoRe è stato attivato nell'anno 2009/10. Le risposte relative agli anni 2009/10 e 2010/11 riguardano un ridotto numero di studenti "pionieri" di una nuova esperienza, unica nella Regione Emilia Romagna. Dall'attivazione del Corso ad oggi è anche avvenuto il cambio da vecchio (509/99) a nuovo ordinamento (270/04), nonché della sede formativa e di coordinamento del Corso.

Analisi e interpretazione dei dati ottenuti

d.02. Il materiale didattico è adeguato per lo studio della materia?

Dai dati in nostro possesso si evince che solo il 7% non lo ritiene adeguato ; la soddisfazione ha livelli nettamente superiori alla media di Dipartimento e di Ateneo.

2. Gli orari di svolgimento della didattica sono rispettati?

Questo dato è in linea rispetto agli anni precedenti. Solo il 5% non li ritiene rispettati in confronto all'11% del Dipartimento e all'8% di Ateneo

3. Il docente è effettivamente reperibile per chiarimenti e spiegazioni?

La percentuale di studenti che rivelano netta insoddisfazione rispetto a questo parametro è in costante diminuzione di anno in anno. Nell'ultimo anno è aumentata la percentuale di coloro che si dichiarano completamente soddisfatti.

4. Il docente espone gli argomenti in modo chiaro e rigoroso?

Questo dato è in linea rispetto agli anni precedenti, ovvero in progressivo miglioramento e rivela che oltre il 90 % degli studenti è soddisfatto della chiarezza e rigore delle esposizioni. Solo 8% è nel gruppo dei No/più NO che Si.

5. Le aule in cui si svolgono le lezioni sono adeguate?

Le risposte negative sono aumentate. In lieve calo anche coloro che si dichiarano completamente soddisfatti rispetto a questo parametro. La mutazione di una cospicua quantità di insegnamenti con gli altri Corsi della Classe della riabilitazione, in ottemperanza all'ordinamento 270/04, ha posto la problematica della fruibilità di aule quali-quantitativamente adeguate alla richiesta. Analoghe variazioni si sono verificate infatti in tutto il Dipartimento. I consigli dei Corsi di Laurea hanno chiesto ufficialmente al Presidente della Facoltà di Medicina di interessarsi alla possibilità di ingrandire alcune aule per renderle fruibili per i corsi della riabilitazione.

6. Sei complessivamente soddisfatto di come si è svolto questo insegnamento?

Si evidenzia una marcata riduzione di coloro che sono insoddisfatti rispetto a questo parametro mentre gli studenti pienamente soddisfatti sono in graduale e costante aumento. Oltre il 90% degli studenti è mediamente soddisfatto del corso considerato nella sua globalità. Anche per questo aspetto gli studenti insoddisfatti sono inferiori alla media del Dipartimento e dell'Ateneo.

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Opinioni studenti

QUADRO B7

Opinioni dei laureati

Il Corso di Laurea in Terapia Occupazionale è stato attivato nell'anno 2009. Le uniche indagini disponibili al momento della redazione di questa Scheda sono state condotte negli anni 2012 e 2013 e vede un numero di laureati intervistati pari a 6, appartenenti a due coorti di studenti diverse. Il Nucleo di valutazione ha proceduto all'analisi dei dati, che sono visibili nell'allegato. Tuttavia, dato l'esiguo numero di rispondenti, riteniamo poco significativo ogni tentativo di dare loro un'interpretazione.

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Opinioni dei laureati



QUADRO C1

Dati di ingresso, di percorso e di uscita

1. Iscritti al I Anno

Il numero degli iscritti al I Anno del CdL in Terapia Occupazionale dall'anno di attivazione ad oggi è sempre stato pari ai posti messi a bando. Nell'anno accademico 2012/13 il numero degli iscritti al primo anno è inferiore di una unità rispetto ai posti banditi perchè una studentessa già laureata in fisioterapia è stata ammessa al 2° anno di corso in virtù del riconoscimento della carriera accademica e professionale già maturata. Non si segnalano iscritti stranieri.

2. Provenienza geografica degli iscritti I Anno

Al momento della istituzione del corso tutti gli studenti del CdL provenivano dalla provincia di Modena e Reggio. Dall'anno 11/12 il 7% proviene da altra regione e il 7% da altra provincia rivelando quindi un aumento dell'interesse verso il CdL anche al di fuori della nostra Provincia.

3. Provenienza scolastica degli iscritti I Anno

Nell'ultimo a.a. gli iscritti provenivano soprattutto da Licei e Istituti tecnici, in percentuale minima anche da Istituti magistrali e altre scuole.

4. Voto medio del diploma

Dall'attivazione del corso ad oggi il voto medio di diploma degli iscritti del I Anno è intorno ad 80, in linea con il Dipartimento e al di sopra della media di Ateneo

DATI PERCORSO

1. Percentuale abbandoni al I Anno

La percentuale di abbandoni al I anno di corso è stata del 14,3% nell'anno 2012/13. La suddetta percentuale è abbondantemente al di sotto di quella d'Ateneo (25.5%) ed è simile a quella di Dipartimento (12.8 %).

2. Percentuale studenti attivi ?

La percentuale degli studenti attivi al I Anno è pari al 93%, gli studenti attivi sul triennio sono il 97,1%. Queste percentuali sono nettamente superiori alle medie di Ateneo e Dipartimento. Da segnalare la riduzione verificatasi rispetto agli anni precedenti, dove però queste percentuali erano pari al 100%.

3. CFU medi acquisiti da studenti attivi

Nell'AA 12/13 i CFU medi acquisiti dagli studenti attivi supera i 50, valore in media con quello di Dipartimento

DATI USCITA

1. Percentuale laureati in corso

Nell'a.a. 2011/12 si sono laureati in corso il 90% degli studenti (9 su 10), ovvero la quasi totalità della prima coorte di studenti. Nell'a.a. successivo i dati si riferiscono a soli tre studenti, i tre laureatisi nella prima sessione utile.

2. Tempo medio alla laurea

Il tempo medio alla laurea per gli studenti attivi è di 3 anni così previsto dal manifesto degli studi del Corso di Laurea in Terapia Occupazionale. Il grafico riporta un dato superiore perchè, probabilmente, tiene conto degli studenti iscritti ma non più attivi, che

ad oggi non hanno ancora conseguito la laurea.

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Dati di ingresso, di percorso e di uscita

QUADRO C2

Efficacia Esterna

L'indagine di AlmaLaurea condotta nel 2013 ad un anno dalla laurea ha documentato che 8 dei 9 laureati nell'a.a. 2011/12 (87%) ha partecipato ad almeno una attività di formazione post-laurea (percentuale elevata di approfondimento) ; il 75% lavora. Tasso di occupazione 75% e di disoccupazione (def Istat 14-3%) più basso della classe riabilitativa totale dello stesso ateneo (84%) ma con tempo medio di inserimento nel lavoro dalla laurea inferiore a 2 mesi e stabile nel 50% dei casi (nei confronti del 30% della classe riabilitativa) , soprattutto nelle aziende private 66%. L'efficacia della laurea nel lavoro svolto è considerata molto e abbastanza complessivamente nell'83%. Il dato per una professione ancora sconosciuta e che muove i primi passi nelle Aziende pubbliche è estremamente confortante.

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Efficacia Esterna

QUADRO C3

Opinioni enti e imprese con accordi di stage / tirocinio curricolare o extra-curricolare

L'Ateneo di Modena e Reggio Emilia ha predisposto in passato un questionario on line da sottoporre ad imprese e stagisti ed ha formulato un tracciato di elaborazione, ma non ha tuttora proceduto ad erogarlo. C'è comunque l'intenzione, una volta rivisto ed aggiornato il questionario stesso, di mettere in produzione l'indagine. In passato sono stati somministrati questionari in forma cartacea per analisi spot.

Il Corso di Laurea in Terapia Occupazionale ha predisposto dei questionari di valutazione qualitativa dell'esperienza di tirocinio curricolare, la cui elaborazione è a cura del gruppo di studenti frequentanti la medesima tipologia di tirocinio. Il pdf allegato riassume i suggerimenti degli studenti di cui stiamo tenendo conto nella pianificazione del prossimo anno accademico. In data 16/09/2013 il Coordinatore e il presidente del corso di Laurea hanno incontrato il gruppo di Tutor TO delle Aziende di Modena e Reggio Emilia al fine di analizzare i suggerimenti e interpretarli nel loro contesto globale. In seguito a questo incontro sono state messe in atto alcune modifiche migliorative al percorso formativo di tirocinio che tengono conto dei suggerimenti ricevuti dagli studenti.

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: esempio di feedback sulla formazione in tirocinio ricevuto dagli studenti del 1 anno di CdS in To, a.a. 2013-14